



Piano Triennale Offerta Formativa

POMPEI IC AMEDEO MAIURI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POMPEI IC AMEDEO
MAIURI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3747/04.01
del 18/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 07/01/2019 con delibera n. 15*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale, economico e sociale, che permettono di articolare e di arricchire, in una prospettiva di integrazione, l'azione formativa. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, nell'anno scolastico 2018/19 gli alunni stranieri frequentanti sono circa 1%; gli alunni provenienti da zone periferiche svantaggiate dal punto di vista socio-economico e culturale sono circa il 25%. L'Istituto accoglie ragazzi provenienti dalle "Case Famiglia" collocate sul territorio. Nell'anno scolastico in corso sono stati attivati i moduli previsti dai progetti PON 2014-2020 che offrono nuove opportunità di integrazione socio-culturale e consentono una ricaduta positiva sul normale andamento didattico/disciplinare e sugli esiti.

Vincoli

La scuola si trova in un territorio con presenza di aree periferiche di svantaggio socio-economico e culturale, ma non tutti i ragazzi provenienti da queste aree hanno aderito ai Progetti finalizzati all'inclusione e al miglioramento degli esiti a causa di una scarsa collaborazione da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per la presenza di un importante sito archeologico che registra una forte presenza di visitatori provenienti da tutto il mondo. Il settore economico più sviluppato è quello terziario (accoglienza, ristorazione e commercio). L'area archeologica consente alla

scuola di costruire una serie di percorsi progettuali che rappresentano anche un orientamento verso professioni future. L'Istituto si avvale della collaborazione del Comune che ha offerto il suo patrocinio per diversi eventi e manifestazioni. Inoltre l'Istituto collabora da diversi anni con associazioni del territorio che supportano la realizzazione dei vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa mettendo a disposizione le proprie strutture e le proprie professionalità'.

Vincoli

Difficoltà' degli Enti locali a sostenere economicamente tutte le proposte progettuali. Nell'ultimo anno si e' cercato comunque di sopperire a questa scarsa disponibilità' di fondi attraverso una condivisione di progetti tra scuola ed enti, realizzati grazie al contributo di risorse umane disponibili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibile fanno riferimento ai fondi statali, europei, al contributo volontario delle famiglie e ad eventuali Sponsor. L'adeguata struttura degli edifici e la qualità' degli strumenti in uso, garantiscono la sicurezza e facilitano la progettazione educativa e didattica, contribuendo ad elevare la qualità' del servizio offerto. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM, computer e collegamento ad Internet. Sono presenti due aule multimediali ad uso linguistico ed informatico, un laboratorio scientifico, un laboratorio artistico, una biblioteca e un auditorium/teatro. Le attività' motorie e sportive si svolgono in spazi attrezzati esterni.

Vincoli

La scarsa disponibilità' di risorse economiche derivanti dai fondi statali non consente di acquistare sussidi e arredi necessari per lo svolgimento delle attività' didattiche e dei progetti . L' acquisto di materiali di facile consumo e' ridotto all'essenziale. La scuola non e' dotata di palestra interna.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ POMPEI IC AMEDEO MAIURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8B5009
Indirizzo	VIA S.ABBONDIO POMPEI 80045 POMPEI
Telefono	0818599148
Email	NAIC8B5009@istruzione.it
Pec	naic8b5009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamaiuripompei.it

❖ POMPEI IC - VIA NOLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8B5016
Indirizzo	VIA NOLANA POMPEI 80045 POMPEI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NOLANA 163 - 80045 POMPEI NA

❖ S.M. AMEDEO MAIURI POMPEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8B501A
Indirizzo	VIA S.ABBONDIO POMPEI 80045 POMPEI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CAPONE 5 - 80045 POMPEI NA• Via S. Abbondio 150 - 80045 POMPEI NA
Numero Classi	47
Totale Alunni	758

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Artistico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	19

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto comprensivo è una scuola aperta al territorio e al mondo (MISSION): pone attenzione alla centralità dell'alunno come persona e futuro cittadino del mondo, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai cambiamenti sociali. Tale apprendimento è costruito attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie tali da fare acquisire agli studenti saperi, abilità e competenze (Life Long Learning). La scuola mira (VISION) a far sì che l'allievo sia in grado di individuare le proprie capacità, di riflettere criticamente e prendere decisioni. Sia capace di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare



sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Abbia un atteggiamento positivo verso se stesso rispettando la diversità degli altri e le loro esigenze. Desideri applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita e sia curioso di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita. Comprendi i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Ridurre la percentuale di studenti con esiti negativi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale e sociale. Sviluppare la capacità di imparare ad imparare.

Traguardi



Sensibile diminuzione dei casi di bullismo, di comportamento oppositivo nei confronti delle attività didattiche e conflittuale nelle relazioni interpersonali.
Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico.

Priorità

Realizzare percorsi personalizzati per garantire l'acquisizione delle abilità multilinguistiche essenziali.

Traguardi

Miglioramento del punteggio nelle prove di monitoraggio in lingue e nelle prove nazionali (non inferiore alla media regionale).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi mira a travalicare i confini didattici tradizionali per esplorare nuovi sistemi di apprendimento, in collaborazione con istituzioni e associazioni del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPARE LA COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE.

Descrizione Percorso

I Dipartimenti costruiscono prove esperte ed elaborano rubriche di valutazione autentica secondo criteri condivisi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare prove esperte e rubriche di valutazione delle

competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza personale e sociale. Sviluppare la capacità di imparare ad imparare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

I Dipartimenti, sulla base della progettazione curricolare per competenze già avviata, predispongono prove autentiche nelle quali gli allievi vengono messi di fronte alla soluzione di problematiche o "in situazione" e valutano tali prove utilizzando rubriche di valutazione condivise. Tali strumenti saranno adottati da Consigli di classe.

Risultati Attesi

Sistemi di verifica e valutazione in linea con le Raccomandazioni europee.

❖ **ACQUISIZIONE DELLE ABILITÀ MULTILINGUISTICHE**

Descrizione Percorso

I docenti progettano ed attuano attività didattiche interdisciplinari e progetti per facilitare l'acquisizione delle competenze in lingua.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire rubriche valutative autentiche e condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza personale e sociale. Sviluppare la capacità di imparare ad imparare.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare percorsi personalizzati per garantire l'acquisizione delle abilità multilinguistiche essenziali.

"Obiettivo:" Realizzare progetti finalizzati all'acquisizione delle competenze in lingua

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare percorsi personalizzati per garantire l'acquisizione delle abilità multilinguistiche essenziali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE LE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

I referenti dei dipartimenti, con l'aiuto delle figure preposte, organizzano stendono e avviano progetti PON, progetti curricolari ed extracurricolari, con l'obiettivo principale di lavorare sulle competenze chiave europee scelte.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti nelle lingue con conseguente innalzamento dei livelli di competenza in uscita.

 ❖ **MATURARE LA COMPETENZA SOCIALE E PERSONALE**
Descrizione Percorso



I docenti progettano e attuano attività didattiche interdisciplinari, e realizzano progetti per facilitare, guidare e accompagnare gli allievi nella costruzione delle loro competenze trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e attuare attività didattiche interdisciplinari e realizzare progetti per facilitare, guidare e accompagnare gli allievi nella costruzione delle loro competenze sociali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza personale e sociale. Sviluppare la capacità di imparare ad imparare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATURARE LE COMPETENZE SOCIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

I referenti di Dipartimento e tutti i docenti organizzano incontri, seminari e visioni di film su tematiche come il bullismo, la legalità e la discriminazione di genere ... o favoriscono la partecipazione a rappresentazioni teatrali o ad eventi sulle medesime tematiche.

Risultati Attesi

Miglioramento della valutazione del comportamento, dei rapporti interpersonali e degli esiti scolastici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola mira a spostare l'attenzione dalla programmazione disciplinare dei contenuti alla didattica "per competenze", a rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (uso delle TIC, didattica cooperativa e laboratoriale...) promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si avvia alla predisposizione di prove esperte e all'elaborazione di rubriche di valutazione autentica delle competenze-chiave in linea con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2018

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha avviato l'elaborazione di un curricolo verticale d'Istituto per competenze in linea con le Indicazioni Nazionali e le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2018, con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (uso delle TIC, didattica cooperativa e laboratoriale...). Inoltre, grazie al PNSD, e in particolare all' Azione # 7 del Piano, l'Istituto potrà predisporre di ambienti di apprendimento innovativi e creativi, che riportino al centro la didattica laboratoriale come punto d'incontro tra il sapere e il saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva

Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

POMPEI IC - VIA NOLANA

NAAA8B5016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.M. AMEDEO MAIURI POMPEI

NAMM8B501A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**POMPEI IC - VIA NOLANA NAAA8B5016****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S.M. AMEDEO MAIURI POMPEI NAMM8B501A**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

POMPEI IC AMEDEO MAIURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto si presenta come uno strumento di progettazione particolarmente attento alle esigenze di una precisa comunità scolastica e sociale, pertanto l'azione educativa/didattica è finalizzata a: - accogliere le specificità di ogni singolo alunno aiutandolo a percepirsi come serbatoio di potenzialità, di possibilità evolutive inedite, identità multipla, mettendo in atto le opportune strategie di inclusione; - prevedere interventi ed azioni formative che rispettino la sorpresa, l'imprevisto la discontinuità degli stili cognitivi di ciascuno, così da valorizzare le potenzialità di ogni studente; - favorire la maturazione dell'identità personale e aumentare la fiducia in se stessi; - promuovere atteggiamenti collaborativi e responsabili ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza; - stimolare il dialogo interculturale; - facilitare l'acquisizione dell'autonomia; - favorire lo sviluppo delle competenze di base; - favorire l'acquisizione delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente; - collaborare con il territorio, in particolare con l'Amministrazione comunale e con le diverse Associazioni culturali ed educative. Il curricolo dell'istituto tiene conto delle attuali Indicazioni, che riportano gli obiettivi di apprendimento per discipline, degli orientamenti e dei vincoli cui le scuole devono far riferimento nella propria autonoma progettazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I Dipartimenti disciplinari hanno elaborato un curricolo verticale per la scuola secondaria a partire dalle Indicazioni ministeriali, dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e dalle specificità rilevate nel contesto locale, declinando obiettivi rispondenti alle caratteristiche degli allievi e ai loro esiti scolastici. I traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento sono stati individuati in maniera puntuale per ciascun anno; sono state altresì individuate competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove tutte le azioni necessarie a far acquisire agli studenti competenze intese come integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche (sapere come fare, acquisire e organizzare informazioni, porre e risolvere problemi), capacità personali e sociali (cooperare, rapportarsi, assumere iniziative, sostenere e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è strumento e punto di riferimento per la programmazione di attività didattiche adeguate al conseguimento da parte di ciascun alunno dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Di seguito le 8 competenze chiave assunte dal sistema scolastico italiano e fatte proprie dalla nostra istituzione scolastica: 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

NOME SCUOLA

POMPEI IC - VIA NOLANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'Infanzia ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle Indicazioni ministeriali e dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo con la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza, avviandoli alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento attento alle esigenze di una precisa comunità scolastica e alla specificità di ogni singolo alunno. Riferendosi ai campi di esperienza e alle competenze-chiave la progettazione curricolare della scuola dell'infanzia ha individuato i traguardi dell'apprendimento come risultato di abilità e conoscenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
❖ REPUBBLICA@SCUOLA

Il progetto è interamente online per essere più vicino al mondo dei giovani e ai nuovi media. Sul sito i giovani, con il supporto degli insegnanti e la guida della redazione di Repubblica, prenderanno confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo. Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla scrittura, vivendo l'esperienza editoriale attraverso la didattica telematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla scrittura, vivendo l'esperienza editoriale attraverso la didattica telematica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto prevede la partecipazione ad attività di calcio a 5, pallavolo maschile e femminile, scherma, dama e scacchi, oltre alla partecipazione ai "Giochi Lasalliani" organizzati dall'Istituto Bartolo Longo di Pompei

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; □ Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; □ sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; □ Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; □ Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; □ Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto. Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, si evidenziano proiezioni di film, adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo, realizzazione di prodotti finali, eventuale incontro con l'autore e/o partecipazione a rappresentazioni teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di informare gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue forme e conseguenze, favorendo la prevenzione ed individuando eventuali strategie di intervento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO UNESCO

Con il progetto Unesco, gli alunni, mediante un percorso intradisciplinare, si diletteranno a tracciare mappe interattive del nostro territorio, patrimonio

dell'Umanità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani ai temi e valori dell'UNESCO, educarli a una cittadinanza attiva e consapevole, formarli alla conoscenza del proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO DIDATTICA LABORATORIALE

L'istituto sperimenta il cambiamento degli ambienti di apprendimento rivoluzionando l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola". Nell'ambito di tre dimensioni fondamentali del fare scuola, - Spazio, Tempo e Didattica -, sviluppa le seguenti idee innovative del Movimento: • Aule laboratorio disciplinari • Spazio flessibile (aula 3.0) • Teal (tecnologie per l'apprendimento attivo) • Spaced learning (apprendimento intervallato) Ha come finalità quella di sviluppare la competenza-chiave dell' "IMPARARE AD IMPARARE"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ UN CAVALLO PER AMICO

Progetto curricolare di ippoterapia, rivolto ad alunni diversamente abili, con lo scopo di rieducare e riabilitare gli alunni interessati, attraverso la pratica equestre a scopo ricreativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esso persegue le seguenti finalità: migliorare, conoscere, vivere e prendersi cura del proprio corpo attraverso la conoscenza e la cura del cavallo; sviluppare la capacità di controllare il proprio mondo interiore sedando i momenti di aggressività e favorendo l'espressione dei pensieri e dei sentimenti attraverso l'esperienza del contatto con il cavallo; sviluppare il rispetto delle regole e del gruppo; creare momenti di aggregazione; sviluppare le capacità di relazione con i compagni e i docenti; sviluppare la fiducia in sé stessi, l'autonomia e l'autocontrollo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PROGETTO ETWINNIG

In occasione della celebrazione dell'anno europeo del patrimonio culturale nel 2018, lo scopo di questo progetto è di promuovere le differenze culturali, il dialogo interculturale e la coesione sociale. Gli studenti avranno la possibilità di conoscersi cooperando in un contesto sicuro, avendo la possibilità di descriversi come esponenti di una nuova generazione, fornendo tratti della loro vita scolastica, raccontando le tradizioni locali e soprattutto l'enorme patrimonio culturale di cui loro sono eredi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Di seguito gli obiettivi del progetto: • Conoscere stili di vita differenti, storia, tradizioni, cultura rispettandole e valorizzandole. • Migliorare le competenze nella lingua inglese in modo attrattivo. • Usare nuove tecnologie • Accrescere e rafforzare la comprensione e il rispetto tra popoli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ EDUCHANGE - ASSISTENTATO LINGUISTICO INTERNAZIONALE, SVOLTO IN PARTENARIATO CON AIESEC ITALIA

Il nostro istituto accoglie assistenti linguistici che affiancano i docenti d'inglese nelle attività didattiche. Temi portanti sono i global goals, la cui presentazione aiuta gli studenti a prendere dimestichezza con il public speaking, a esprimere opinioni relative a determinati argomenti, oltre che ad approfondire la conoscenza del Paese d'origine dello/a stesso/a assistente, stimolando la curiosità e l'accettazione reciproca. Tutto questo utilizzando diverse metodologie di insegnamento, come il CLIL e gli spazi laboratoriali, con il supporto di strumentazioni tecnologiche fondamentali per l'efficacia delle attività. Altro elemento di rilievo nel progetto sono le hosting families (le famiglie degli alunni che offrono ospitalità agli assistenti): accogliere nella propria quotidianità un assistente in famiglia vuol dire contribuire all'arricchimento culturale reciproco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto intende potenziare l'uso comunicativo della lingua inglese come lingua veicolare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO SCUOLA IN CANTO

Il Progetto intende avvicinare gli alunni della scuola dell'obbligo all'opera lirica ed è realizzato in collaborazione con gli esperti del teatro San Carlo di Napoli. I ragazzi intervengono durante lo spettacolo, cantando e recitando con i professionisti alcune arie dell'opera, appositamente scelte e studiate nei mesi precedenti, anche da parte degli insegnanti. Le classi si cimentano nel canto dei brani dell'opera, memorizzando le arie più famose. Nelle classi coinvolte si tengono, in orario scolastico, dei laboratori di canto, durante i quali gli esperti di didattica musicale e cantanti lirici del teatro San Carlo supportano il lavoro dei docenti. Infine, tutti i partecipanti vivono insieme l'emozione dello spettacolo finale. Andrà in scena una versione speciale dell'opera, in cui, come sempre, gli alunni sono coinvolti in prima persona, con i costumi da loro stessi realizzati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi principali del progetto sono: avvicinare i più giovani all'opera lirica, cantarla, metterla in scena, studiarla, conoscerla e amarla.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PROGETTO LETTURA

Il Progetto si propone di offrire la possibilità agli alunni di sviluppare la motivazione a leggere con attività volte a sollecitare la curiosità e a promuovere, consolidare e sviluppare la passione per la lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esso ha i seguenti obiettivi: 1. Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. 2. Individuare i comportamenti più adeguati per vivere bene all'interno di un gruppo 3. Facilitare nei

ragazzi il riconoscimento di alcuni modi dannosi di pensare attraverso i quali le difficoltà vengono ingigantite 4. Migliorare l'autostima nei ragazzi attraverso la riflessione sulla propria storia di vita 5. Acquistare consapevolezza della storia personale e della propria individualità attraverso la rivisitazione de ricordi, della propria casa/famiglia, delle emozioni, dei pensieri legati alla propria infanzia. 6. Ampliare il vocabolario emotivo dei ragazzi 7. Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale 8. Leggere le immagini 9. Fare ipotesi 10. Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa - effetto 11. Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione 12. Utilizzare le parole in modo creativo 13. Inventare storie 14. Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura 15. Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti 16. Saper contestualizzare l'opera e la vicenda narrata 17. Saper individuare gli elementi dello stile dell'autore 18. Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO PON COMPETENTEINMENTE

Il progetto prevede cinque moduli formativi: "La competenza dell'errore", "Scienziati in azione", "France Ensemble", "Let's Learn together", "English Immersion", afferenti alle seguenti discipline: italiano, scienze, francese e inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze di base in chiave innovativa e migliorare le competenze chiave degli allievi, in particolare: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ GIOCHI MATEMATICI

Corso di potenziamento della matematica finalizzato alla preparazione ai campionati internazionali con l'Università 'Bocconi' di Milano .

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze in matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **POTENZIAMENTO L2 INGLESE**

Corsi d'Inglese finalizzati alla certificazione A1;A2;B1 QCRE con enti certificatori 'Trinity' e "Cambridge"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **MATH HELP!**

Corso di recupero della matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di questo corso è quello di recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento della matematica e potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **"L'ITALIANO MI COMPETE"**

Il Progetto, attraverso metodologie didattiche innovative e l'uso delle TIC, si propone di recuperare le abilità di base degli allievi nella lingua madre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: • Recuperare le competenze di base in ambito disciplinare; • Acquisire il metodo di studio; • Rafforzare l'autostima; • Migliorare la

comprensione e l'esposizione; • Arricchire il bagaglio lessicale; • Saper lavorare in gruppo. Nuove Competenze Chiave 2018 • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza digitale; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **'IN PUNTA DI PIEDI'**

Il progetto si propone come strumento di autentica educazione sportiva nel processo di alfabetizzazione motoria. Vuole offrire un mezzo di espressione e di aggregazione sociale attraverso il corpo e il ritmo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono i seguenti: - Potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri,sviluppando l'esplorazione dei principali elementi fondanti della danza educativa: corpo – spazio –dinamica – relazione. - Incoraggiare e consolidare l'impulso innato del movimento danzato offrendo a tutti/e il diritto alla danza, intesa come espressività intenzionale, consapevole e condivisa - Facilitare la libera espressione del movimento - Promuovere una crescita equilibrata e globale della persona - Favorire l'attività sinergica di corpo/mente - Favorire la socializzazione - Promuovere e favorire l'integrazione di alunni con disagio e/o problematiche socio-relazionali - Arricchire il linguaggio motorio e sviluppare una terminologia del movimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SCHERMA A SCUOLA**

Il progetto si presenta come un percorso didattico completo che unisce i valori morali ed etici storicamente legati all'insegnamento della scherma con la formazione dell'identità dell'allievo attraverso una sana pratica sportiva, mirando ad insegnare: - il rispetto delle regole; - il rispetto dell'avversario; - il controllo degli stati emotivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO "POLLICE VERDE"**

Progetto curricolare, rivolto ad alunni diversamente abili, con lo scopo di far acquisire ai ragazzi la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità attraverso la cura del giardino e di un mini-orto, quindi in un modo pratico e non teorico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività mira a : - Osservare la natura e comprendere i cicli delle stagioni -
Comprendere la coltivazione, la conservazione e il riconoscimento delle piante -
Insegnare il valore della terra - Permettere di fare esperienze manipolative, sensoriali, motorie e ludiche - Estendere gli spazi della scuola con lezioni all'aperto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO DI MANIPOLAZIONE**

Il progetto nasce con l'intenzione di soddisfare i bisogni di fare e di esprimersi degli alunni che, per situazioni legate a deficit psicofisici, presentano bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono i seguenti: - Favorire la continuità all'interno del percorso individuale di crescita, integrando le attività laboratoriali con tutte le altre occasioni di crescita della scuola. - Potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali, utilizzando linguaggi non solo verbali. - Sviluppare l'espressività e la creatività, indirizzandole alla realizzazione di un progetto preciso. - Realizzare la migliore integrazione tra gli alunni, attraverso il confronto e l'accettazione delle individualità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO EDUSTRADA - STUDENTI DI OGGI, CITTADINI DI DOMANI: LEZIONI DI MOBILITÀ E SICUREZZA IN STRADA**

Attraverso la piattaforma Edustrada , iniziativa avviata dal MIUR d'intesa con la Polizia Stradale, il Dipartimento di psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, il MIT, la Federazione Ciclistica Italiana, la Federazione Motociclistica Italiana, l'Automobile Club d'Italia e la Fondazione ANIA , è prevista la somministrazione di contenuti didattici ed attività sulla sicurezza stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività mira a creare nei ragazzi una maggiore consapevolezza rispetto ai temi della mobilità urbana, della sicurezza e del rispetto delle regole stradali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ CORSO DI RECUPERO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il corso finalizzato al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ LABORATORIO ARTISTICO

Il Progetto è finalizzato alla produzione di manufatti attraverso l'utilizzo di diverse tecniche e materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione artistica e culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO AVVIAMENTO AL BASKET AVVIAMENTO AL RUGBY AVVIAMENTO ALLA PALLAVOLO

Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale.

Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico . - Creare momenti di arricchimento del bagaglio di esperienze motorie - Sviluppare e potenziare la capacità di memoria, di attenzione e concentrazione - Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio - Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alle principali gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive - Realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale che la partecipazione in squadra - Interpretare il confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati e moltiplicare le opportunità di successo -Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport - Educare i giovani al Fair Play - Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali. -Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini -Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO ARTE**

Il progetto mira ad avvicinare i bambini della scuola dell'Infanzia, al modo dell'arte e ai suoi linguaggi, stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore, superando gli schemi "stereotipati", incoraggiarli ad esprimersi liberamente, gratificandoli nelle loro scelte e capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA**

Il progetto mira ad avvicinare i bambini ai "prodotti" della natura, proponendo esperienze di semina e di coltivazione, con un approccio pluri-sensoriale per conoscere la ciclicità delle colture e per promuovere al consumo di frutta e verdura, elementi indispensabili per l'acquisizione di una corretta alimentazione, fondamentale fin dalla prima infanzia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

Il laboratorio di Educazione Musicale nasce dall'idea di esprimere e comunicare con i suoni le sensazioni, le emozioni, le immagini reali e fantastiche che le musiche suscitano in ciascun bambino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

Le attività, guidate da un'insegnante, mettono in gioco globalmente i bambini ciascuno con la propria storia, favorendo una crescita che può differenziarsi da bambino a bambino, in quanto non prevedono un'esecuzione di prodotti già predisposti, bensì la costruzione, la manipolazione, l'organizzazione di materiali e attrezzi secondo stili personali di apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO DI INFORMATICA

Questo progetto è pensato per permettere ai bambini di fare le prime esplorazioni con il computer.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo principale è quello di trovare strategie diversificate e molteplici che portano all'uso del computer in un contesto didattico-educativo adeguato alle esigenze dei

bambini, favorendo il passaggio del pensiero concreto a quello simbolico, supportandone la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi creativa, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, meta-cognitivo e relazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO ABITARE LA TERRA**

Il Progetto favorisce l'incontro tra il bambino e la sua "TERRA" attraverso l'esperienza sensibile, aprendo le finestre della percezione con il sostegno dell'osservazione, esplorazione, ricerca e narrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il fine del progetto è quello di stimolare nel bambino la sua esperienza sensoriale-emotiva per riscoprire nel confronto con il Cosmo l'essenza del proprio IO.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO SALUTE E SICUREZZA**

Il progetto punta ad educare gli alunni a comportamenti improntati a principi di salvaguardia della salute, di solidarietà, di collaborazione e di autocontrollo, nonché alla conoscenza di ambienti, materiali, oggetti in quanto possibili fonti di rischio o pericolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a promuovere: 1. Sani stili alimentari; 2. L'abitudine a una regolare attività fisica; 3. Il concetto di salute puntando sulla prevenzione. 4. Evitare fonti di rischio e pericolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO: IL TEMPO CHE TRASFORMAZIONE**

La dimensione del tempo, come quella dello spazio, nella società di oggi è stravolta dalla modalità e dalla velocità con cui i mass media diffondono le informazioni. La quasi simultaneità dei fatti immerge i bambini esclusivamente nell'immediatezza del presente e non permette loro di instaurare un corretto e solido rapporto fra il passato, il presente e il futuro. Lo scorrere del tempo attraverso le sue dimensioni naturali ci insegna che è bello non essere impazienti, non avere fretta, non lasciarsi prendere dalle cose effimere e che la nostra azione di oggi avrà un valore domani. Le insegnanti quindi si propongono di ascoltare riconoscere e valorizzare il livello emotivo che accompagna ogni esperienza e scoperta dei bambini stimolando efficaci processi cognitivi e relazionali anche attraverso momenti di intersezione e di laboratorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO PON TEATRO "UN'EMOZIONE PER SEMPRE"

Il Progetto si propone di padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale e mettere in scena la teatralità spontanea dei bambini e delle bambine della scuola dell'Infanzia, arricchendola e valorizzandola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto è volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni

(motivazione –gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO "DIVENTARE UN GIORNALISTA"

Il progetto consiste nella lettura e nella rielaborazione di “Articoli di cronaca vari” di testate giornalistiche varie, cartacee e multimediali

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali • Utilizzare tecniche espressive scritte, verbali e non verbali; • Ricercare modalità espressive e comunicative di linguaggi anche non scolastici; • Acquisire un metodo personale e/o collettivo di analisi della realtà; • Acquisire un metodo personale e/o collettivo di ricerca delle informazioni di avventi di cronaca quotidiana; • Acquisire una maggiore sicurezza di sé; • Migliorare il senso di autocontrollo; • Sviluppare la capacità di comprendere sentimenti, emozioni e stati d'animo propri e altrui; • Sviluppare il senso di responsabilità; • Sviluppare la capacità di collaborare sia con il proprio gruppo di lavoro che con altri coinvolti in lavori diversi ma volti allo stesso fine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "ADOTTA UN MONUMENTO"

Progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente. La scuola adotta come bene la Casa del Fauno presso il parco archeologico di Pompei.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro. - Conoscenza, cura, tutela spirituale e conservazione del bene culturale. - Diffusione della conoscenza acquisita. -Promozione e valorizzazione del bene culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ PROGETTO "SENTIRE E ASCOLTARE"

Il progetto propone un percorso di rilassamento e concentrazione attraverso lo Yoga che offre ai piccoli alunni della scuola dell'infanzia, abituati ai ritmi sempre più frenetici di vita, la possibilità di sperimentare, attraverso il gioco e il divertimento, una disciplina che li potrà aiutare a raggiungere un equilibrio e un'armonia fisica e psichica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Concentrazione, attenzione, rilassamento, gestione delle emozioni, consapevolezza del proprio corpo e di se stessi. -Calma, rilassamento muscolare e mentale, equilibrio, coordinazione, flessibilità, agilità e resistenza. -Ascolto reciproco, collaborazione e condivisione, fiducia, capacità di relazionarsi, socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO LINGUA INGLESE INFANZIA

Questo progetto non si caratterizza come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi ed educativi previsti sono i seguenti: • Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; • Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • Lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; • Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; • Utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; • Promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni; • Sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri; • Favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il

raggiungimento di un obiettivo comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **GEMELLAGGIO POMPEI-MAROSTICA**

L'Istituto "Amedeo Maiuri" di Pompei con il patrocinio del Comune, organizza con le classi seconde e terze che compongono l'orchestra, un gemellaggio con l'Orchestra della Scuola Secondaria di I Grado "Natale dalle Laste" di Marostica, svolgendo un concerto in entrambe le città. L'intento è di creare future occasioni di confronto e scambio tra territori geograficamente distanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il gemellaggio ha la finalità di rendere tale progetto un momento di apprendimento e di maturazione del percorso scolastico portato avanti nel corso di triennio, e di promuovere una scuola nuova che sia capace di estendere le proprie visuali oltre i singoli contenuti disciplinari favorendo la socializzazione e l'instaurazione di rapporti interpersonali degli studenti al di fuori dell'ambiente di appartenenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Per le uscite didattiche sono state individuate le seguenti mete: RISERVA NATURALE OASI WWF CRATERE DEGLI ASTRONI - Napoli SEDE RAI- Napoli CENTRO STORICO di Napoli CITTA' DELLA SCIENZA - Napoli VISITE ISTITUZIONALI - Roma: Quirinale, Campidoglio, Montecitorio, Senato, Palazzo Chigi, Prefettura di Napoli (per l'iniziativa Istituzioni e Media). TEATRO IN LINGUA INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO TEATRO A TEMA VILLA DELLE GINESTRE - Torre del Greco SCAVI ARCHEOLOGICI- Pompei, Ercolano, Paestum MAROSTICA BASILICATA: Policoro PUGLIA In coerenza con le progettazioni curriculari potranno essere realizzate ulteriori uscite didattiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, il nostro Istituto Comprensivo propone un itinerario scolastico che: crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro: - per la continuità verticale: progetti e attività di continuità con gli istituti primari presenti sul territorio; incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina interni all'Istituto per la stesura di un curriculum verticale coerente con le Indicazioni nazionali e le Raccomandazioni europee; individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune tra i docenti della stessa disciplina; colloqui fra i docenti, anche dell'ordine scolastico di provenienza, per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. - per la continuità orizzontale: progetti di comunicazione/informazione alle famiglie; progetti di raccordo con il territorio. Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto comprende: 1) Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado 2) Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici. Pensare alla maturazione complessiva del bambino. Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale. Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola. Privilegiare, se possibile, la formazione di classi "equilibrate" mediante passaggio di informazione sugli alunni, con particolare attenzione agli allievi diversamente abili e in

condizione di disagio. Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento. Obiettivi: Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. Vivere attivamente situazioni di collaborazione. Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La sede centrale dell'Istituto in via Sant'Abbondio è stata cablata con rete WLAN, mentre la segreteria presso la medesima sede, con rete LAN.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La sede centrale dell'Istituto, in via

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Sant'Abbondio, è stata raggiunta da una nuova connessione (Extratel) fibra fino a 60 Mega.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La segreteria della scuola, con sede in via Sant'Abbondio, ha avviato il processo di informatizzazione e digitalizzazione della PA con l'utilizzo di software applicativi ARGO nell'ambito del Progetto FESR "Ambienti digitali".

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Con il progetto FESR "Ambienti digitali" la scuola ha introdotto il registro elettronico utilizzando il software ARGO.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Proposta progettuale per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi come da Avviso Pubblico del 27 novembre 2018

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
In ottemperanza all'azione n° 28 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto ha individuato il

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

docente che ricoprirà l'incarico di animatore digitale nel prossimo triennio.

L'animatore di occuperà di:

- formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica.
- coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. un laboratorio di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

coding per tutti gli studenti)
coerenti con l'analisi dei
fabbisogni della scuola stessa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

POMPEI IC - VIA NOLANA - NAAA8B5016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

In riferimento ai campi di esperienza della progettazione curricolare, la scuola dell'Infanzia ha predisposto rubriche valutative che descrivono il profilo della competenza e il livello raggiunto nella sua acquisizione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. AMEDEO MAIURI POMPEI - NAMM8B501A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è la manifestazione dell'autonomia professionale tipica della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e appropriata, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Le finalità della valutazione e della certificazione rispondono a quanto previsto dal D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della

legge 13 luglio 2015, n. 107. La valutazione ingloba il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico d'insieme degli alunni; contribuisce, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi autovalutativi degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Sistemi e criteri di valutazione. Le procedure di verifica e valutazione si possono riassumere in tre fasi: 1. profilo iniziale: all'inizio di ogni anno scolastico il gruppo d'insegnamento, attraverso osservazioni dirette e prove specifiche, completa uno schema relativo agli aspetti comportamentali, relazionali, emotivi, affettivi e al livello degli apprendimenti di ciascun alunno. In base a quanto rilevato, vengono predisposte le programmazioni di classe, delle diverse discipline e attività d'insegnamento. Il profilo di ogni alunno viene aggiornato ogni quadrimestre. 2. verifiche e valutazioni: ciclicamente tutte le attività delle varie discipline vengono verificate con prove oggettive, con osservazioni dirette dell'insegnante e registrate sul registro personale. I documenti relativi agli esiti di tali prove e di tutte le osservazioni periodiche sono discussi con le famiglie, durante lo svolgimento dei colloqui individuali. In base ai risultati delle verifiche e di osservazioni periodiche viene modificato l'iter e individuate le strategie metodologiche più funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati. 3. documento di valutazione: al termine di ogni quadrimestre i Consigli di classe predispongono il Documento di Valutazione che raccoglie tutte le valutazioni ed osservazioni fatte. 4. Certificazione delle competenze: l'ordinamento scolastico vigente (DPR n. 122/2009 e D.Lgs. 62/17) prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato. La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Come puntualizzano le Indicazioni Nazionali per il curricolo la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi". Se ne accentua, dunque, il valore squisitamente educativo di dossier del percorso compiuto da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita che rappresenta "l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano". La scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di rinforzare i processi di

apprendimento, di sostenere l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi. La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle correnti modalità di valutazione ma accompagna e perfeziona tali strumenti normativi, valorizzando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, legate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi. La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" e per le qualificazioni (EQF, 2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano. Questo ampio collegamento ne assicura una più sicura spendibilità nel campo della prosecuzione degli studi, della frequenza di attività formative diversificate. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce (art. 1 comma 3 D. Lgs 62/17) allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In coerenza con quanto affermato dal D. Lgs. 62/2017, il Consiglio di Classe dovrà preliminarmente accertare la validità dell'anno scolastico (Art. 5) ai fini della quale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Le Istituzioni scolastiche possono stabilire delle motivate deroghe al suddetto limite, congruamente documentate, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio

di Classe sufficienti elementi per poter procedere alla valutazione. L'impossibilità di accedere alla valutazione per assenza sia dei requisiti della frequenza e sia di sufficienti elementi sul profitto comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti deroghe al limite della frequenza di almeno tre quarti del monte ore: gravi motivi di salute debitamente documentati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., situazioni familiari disagiate e/o problematiche documentate. Il nuovo quadro normativo (D. Lgs. 62/17 – C.M. 1865 del 10/10/2017) affida al Collegio dei Docenti il compito di deliberare i criteri e le modalità di valutazione nonché i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La Circolare n. 1865, nello specifico, stabilisce che l'ammissione alla classe successiva o all'esame è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline e la non ammissione, disposta con adeguata motivazione deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio. Il Collegio quindi delibera che, in presenza di insufficienze, il Consiglio di classe debba valutare il generale processo formativo dell'alunno attraverso: 1) La partecipazione ad attività extracurricolari quali corsi di recupero o progetti Pon; 2) I progressi registrati rispetto alla situazione di partenza; 3) Il grado di autonomia e di responsabilità; 4) Il metodo di studio e l'impegno. Pertanto solo nei casi in cui le insufficienze siano gravi e/o non ci siano riscontri positivi in alcuna delle voci di cui sopra, il Consiglio di classe potrà deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In coerenza con quanto affermato dal D. Lgs. 62/2017, il Consiglio di Classe dovrà preliminarmente accertare la validità dell'anno scolastico (Art. 5) ai fini della quale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Le Istituzioni scolastiche possono stabilire delle motivate deroghe al suddetto limite, congruamente documentate, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per poter procedere alla valutazione. L'impossibilità di accedere alla valutazione per assenza sia dei requisiti della frequenza e sia di sufficienti elementi sul profitto comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le

seguenti deroghe al limite della frequenza di almeno tre quarti del monte ore: gravi motivi di salute debitamente documentati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., situazioni familiari disagiate e/o problematiche documentate. Il nuovo quadro normativo (D. Lgs. 62/17 – C.M. 1865 del 10/10/2017) affida al Collegio dei Docenti il compito di deliberare i criteri e le modalità di valutazione nonché i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La Circolare n. 1865, nello specifico, stabilisce che l'ammissione alla classe successiva o all'esame è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline e la non ammissione, disposta con adeguata motivazione deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio. Il Collegio quindi delibera che, in presenza di insufficienze, il Consiglio di classe debba valutare il generale processo formativo dell'alunno attraverso: 1) La partecipazione ad attività extracurricolari quali corsi di recupero o progetti Pon; 2) I progressi registrati rispetto alla situazione di partenza; 3) Il grado di autonomia e di responsabilità; 4) Il metodo di studio e l'impegno. Pertanto solo nei casi in cui le insufficienze siano gravi e/o non ci siano riscontri positivi in alcuna delle voci di cui sopra, il Consiglio di classe potrà deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e BES, rispettando l'iter normativo previsto in tali situazioni. I consigli di classe progettano e predispongono attività curriculari ed extracurricolari (laboratoriali, sportive e artistico-espressive)

che utilizzano metodologie inclusive, in particolare: cooperative learning, pair work, group work e peer to peer. La scuola attiva percorsi di lingua italiana per gli alunni stranieri che prevedono lezioni individuali e in piccoli gruppi, questi interventi mirano soprattutto a garantire il successo scolastico. Sono previsti inoltre percorsi all'interno delle classi finalizzati all'integrazione culturale attraverso la valorizzazione delle differenze come fonte di arricchimento reciproco.

Punti di debolezza

La diversità e la complessità dei bisogni educativi speciali non sempre consentono azioni di intervento costanti e mirate.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (provenienti da fasce socio-culturali deboli o con situazioni familiari problematiche), sono realizzati interventi personalizzati e/o di gruppo quali progetti in orario extracurricolare per italiano e matematica e attività curriculari per tutte le discipline stabilite in accordo tra i docenti del consiglio di classe (attività audio orali, schede di completamento, collegamento e scelta multipla, esercizi interattivi con supporto informatico o video). Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari si propongono attività di ricerca-azione e approfondimento.

Punti di debolezza

Il monitoraggio e la valutazione formativa degli studenti con maggiore difficoltà necessitano di un'azione più sistematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nella definizione dei P.E.I. vengono elencati gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Il P.E.I., dunque, è progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Esso contiene finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, tecnologia, metodologie, tecniche e verifiche, modalità di coinvolgimento della famiglia, tempi. Si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico, si verifica con frequenza, possibilmente trimestrale e verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I P.E.I sono redatti e definiti congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. E' bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema



scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento, in tutte le sue funzioni, con delega di firma di tutti gli atti amministrativi eccetto mandati e reversali • Gestione sostituzione dei docenti assenti ed attribuzione, sulla base dei criteri stabiliti, delle ore eccedenti • Verbalizzazione sedute Collegio dei Docenti • Collaborazione alla ordinaria gestione organizzativa dell'istituto: accoglienza docenti ed alunni, contatto con l'utenza, cura dei rapporti con le famiglie, gestione dei permessi entrata/uscita alunni, monitoraggio assenze alunni, cura dell'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria/personale docente/collaboratori scolastici. • Attivazione, con il Dirigente Scolastico, delle procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero. • Cura del coordinamento dei lavori delle funzioni strumentali • Collaborazione al funzionamento degli organi collegiali • Collaborazione con il D.S. per gli 	2
----------------------	--	---



	<p>adempimenti connessi alla definizione dell'organico d'istituto • Supporto all'attuazione degli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/08 quale preposto • Controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti. • Informativa al DS su eventuali infortuni degli alunni o del personale</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>La struttura di staff della Direzione gestisce e presidia funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione; hanno il compito di indirizzare e coordinare la definizione degli obiettivi, fornire linee guida ed indirizzi, supportare le funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, garantire il necessario supporto alle scelte ed alle azioni intraprese.</p>	13
Funzione strumentale	<p>AREA 1- GESTIONE DEL PTOF TRIENNALE: Proff. Anna Cesarano, Maria Rosaria Izzo, Elena Tubelli. • AREA 2 - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO: Proff. Maria Boccia e Patrizia Rinaldi. • AREA 3 - SOSTEGNO AI BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALLIEVI E INCLUSIONE: Prof.ssa Lucia Ingenito. • AREA 4 - CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO: Proff. Silvia Pina Coppola, Paola Pallone, Maria Teresa Vitiello. • AREA 5 - VISITE GUIDATE E VIAGGI: Prof.ssa Giovanna Sorrentino Continuità e Orientamento. Visite guidate e Viaggi.</p>	11
Capodipartimento	<p>Il Responsabile del Dipartimento Disciplinare svolge i compiti seguenti: – rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; – cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento</p>	8



	<p>predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento; – su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal Responsabile, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; – è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Referenti sede succursale via Capone: Proff. Donato Cipriano e Marina Ametrano Referenti scuola dell'Infanzia via Nolana: Ins. Lucia Alfano e Lucia Rosaria Russo I compiti assegnati ai referenti di plesso, a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, sono i seguenti: -organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti - diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale -raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe -raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso -</p>	<p>4</p>



portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico -segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: -essere punto di riferimento organizzativo -riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: -rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: -disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni Con persone esterne alla scuola ha il compito di: -accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso -avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici



Responsabile di laboratorio	Responsabile laboratorio scientifico: prof. Vitiello Carmine Responsabile laboratorio linguistico: prof.ssa Ferrara Claudia Responsabile laboratorio artistico: prof.ssa Giordano Marilena Il responsabile di laboratorio ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio.	3
Animatore digitale	Animatore Digitale: prof. Vitiello C. L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese.	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.	1



(CLARINETTO)		
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	istituzioni scolastiche” - carico e scarico posta internet/intranet - procedure relative alla negoziazione - procedure relative a preventivi per licitazioni private, appalti ecc. - formulazione dei prospetti comparativi relativi agli acquisti nel rispetto dell’art.34 del D.l. 1/2/01 n.44 e dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto - tenuta atti relativi a pagamenti e riscossioni - tenuta registro minute spese - procedure contrattuali e tenuta relativo registro - trasmissione flussi di cassa e spese di funzionamento (L. 246/2002) -supporto Giunta e Consiglio - personale non docente - graduatorie ata e docenti - visite e viaggi di istruzione - rapporti con istituto cassiere, Comuni, Provincia
--	--

**Servizi attivati per la
dematerializzazione
dell'attività amministrativa:**

Modulistica da sito scolastico
<http://www.scuolamaiuripompei.it/index.php/moduli-per-l-utenza>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **P.O.M.P.E.I. RETE DI SCOPO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE DOCENTI, FORMAZIONE FIT , FORMAZIONE DOCENTI IN ANNO DI PROVA**

Il piano di formazione rivolto al personale docente, valutate le priorità del piano dell'offerta formativa, dovrà sviluppare le seguenti aree: □ Didattica per competenze □ Valutazione ed Autovalutazione □ Inclusione

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito